

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A
TEMPO INDETERMINATO.
(CAT. C – FASCIA ECONOMICA INIZIALE)**

Riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all' Art. 18 della Legge n. 68
del 12 Marzo 1999

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni; VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni per le parti non incompatibili con quanto previsto dall’ art. 35 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTI la L. 12 marzo 1999 n.68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili e s.m.i. nonché il DPR 10 ottobre 2000, n. 333 – Regolamento di esecuzione della medesima legge;

RICORDATO, in particolare, l'art. 18 della Legge 68/99 sopra menzionata;

VISTA la Legge del 23 Novembre 1998 n. 407 recante “Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la Direttiva n.1/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione;

VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021; VISTO il Regolamento ARTA Abruzzo adottato con Delibera del Direttore Generale n. 36 del 21/2/2013;

VISTO il Regolamento di accesso agli impieghi non dirigenziali dell'ARTA Abruzzo approvato con Delibera del Direttore Generale n. 230 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il CCNL del comparto del Servizio Sanitario Nazionale;
In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 62 del 06/05/2021;

Vista la pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed esami” n.49 del 22 Giugno 2021;

RENDE NOTO

che ARTA Abruzzo ha deliberato l'avvio della selezione in questione

Art. 1) Indizione del Concorso

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 2 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nella categoria C del CCNL Comparto Sanità, fascia economica iniziale, nel profilo di Assistente Amministrativo nei ruoli di Arta Abruzzo riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n 68/99, ovvero alle categorie di riservatari ad esso collegate e/o equiparate, a norma di legge come di seguito specificate:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause; coniuge e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro; profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (legge n. 407/98) e orfani o in alternativa, coniuge superstite di coloro che siano deceduti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo al trattamento di rendita da infortunio.

Agli immessi in ruolo sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni di legge nonché dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite, per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, dalla normativa vigente in materia, dai CCNL comparto Sanità e dal Regolamento di accesso agli impieghi non dirigenziali dell'ARTA Abruzzo adottato con delibera n.230/2006 e modificato con delibere n. 204/2007 e n. 137/2021 e visionabile sul sito istituzionale in amministrazione trasparente -in atti generali –pubblicazioni.

Il presente Bando garantisce la pari opportunità ai sensi del D.lgs. 198/2006 e s.m.e.i. e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Il presente Bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e, per intero, sul sito internet dell'ARTA Abruzzo e all'Albo Pretorio on line.

Art. 2) Requisiti per l'ammissione Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare:

Esclusivamente coloro che siano appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n 68/99 ovvero alle categorie di riservatari ad esso collegate e/o equiparate;

I candidati devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

Si precisa che sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

- c) essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di scuola secondaria di secondo grado o diploma dichiarato equipollente o equivalente.

(I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, o da un Paese terzo, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva (se prevista), se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale);

- d) per i candidati soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

- e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);

- f) godimento dei diritti civili e politici;

- g) non essere esclusi dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati dal rapporto di lavoro subordinato ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

- h) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti pubblici;

- i) Possedere conoscenze informatiche e di almeno una lingua straniera ai sensi del D.Lgs. n.165/2001;

Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 3) Domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso devono essere redatte esclusivamente per via telematica con le modalità di seguito indicate, e trasmesse entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»; qualora tale giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per accedere alla procedura di presentazione della domanda il candidato dovrà selezionare il seguente link: <https://alfasearch.it/jobRequestBulletin/34987853-ee02-4bfe-95d2-65b7b07d3d5c> e seguire le istruzioni.

Per redigere la domanda di ammissione, ci sono due modalità:

- 1) effettuare la registrazione nella procedura informatica dedicata, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica e una password. A seguito dell'avvenuta registrazione, il sistema invierà una e-mail di conferma all'indirizzo mail specificato; in tale e-mail sarà presente un URL su cui il candidato dovrà cliccare per confermare la registrazione; la mancata conferma comporterà l'annullamento della registrazione;
- 2) effettuare la registrazione tramite SPID. Dopo aver completato l'inserimento e la registrazione dei dati, il sistema informatico notificherà l'avvenuto inserimento della domanda, fornendo una pagina di risposta che contiene il collegamento al file in formato pdf «domanda di ammissione».

Il candidato deve in entrambi i casi salvare la domanda compilata, premere il pulsante “chiudi e partecipa”. Solo dopo aver digitato il tasto “chiudi e partecipa”, il candidato dovrà stampare la domanda, firmarla in calce e, unitamente a fotocopia di un documento di identità, scansionarla in formato pdf ed inviarla tramite posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo pec: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it. Solo dopo l'avvenuto invio della domanda nei termini all'indirizzo PEC indicato, il candidato potrà partecipare alla selezione.

L'invio andrà effettuato entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Il sistema di posta certificata notificherà con una e-mail di «avvenuta consegna» al candidato la presa in carico della PEC, contenente la domanda siglata con gli allegati. Al fine di valutare il termine perentorio di 30 giorni fa fede l'invio tramite PEC.

Le istruzioni operative per l'utilizzo delle procedure software sopra descritte sono contenute nel manuale utente che verrà pubblicato sul sito dell'Agenzia unitamente al bando.

Non saranno accolte le domande pervenute tramite posta elettronica certificata di utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare. La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale».

La procedura informatica genererà una domanda di partecipazione in cui gli aspiranti candidati dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 46 e segg. Del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, codice fiscale, la residenza;
- b) il domicilio, se differente dalla residenza e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
- d) di essere appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/99 nonché alle categorie di riservatari ad esso collegate e/o equiparate, specificando la categoria di riferimento e la relativa attestazione da parte dell'ente che certifica lo status indicato;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini di altri stati membri dell'Unione europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di avere l'idoneità fisica per svolgere l'impiego;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario ;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione completa della data, votazione, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equivalenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, ai sensi di quanto indicato nell'articolo 2;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;
- k) i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, specificando profilo professionale, categoria e CCNL di riferimento e le eventuali cause di risoluzione dei medesimi;
- l) l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- m) l'eventuale riconoscimento dello stato di handicap con indicazione degli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica.
- n) di possedere conoscenze informatiche e di almeno una lingua straniera ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e l'indicazione della lingua straniera prescelta per il colloquio (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
- o) l'eventuale necessità di particolari ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali. A tal fine il candidato deve allegare una certificazione medico-sanitaria che attesti l'handicap posseduto e la quantificazione dei tempi aggiuntivi;
- p) l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

- q) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- r) la conoscenza di tutte le clausole del bando, nonché delle condizioni di ammissione al concorso.

I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all' art. 2 (Requisiti per l'ammissione).

Arta Abruzzo comunicherà con i candidati utilizzando esclusivamente l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata fornita dal candidato.

Eventuali variazioni del recapito PEC, indicato per le comunicazioni con l'ente, dovranno essere rese note tempestivamente all' ARTA tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC sede.centrale@pec.artaabruzzo.it, riportando nell'oggetto la dicitura "Bandi di Concorso L.68/99 Modifica PEC". L'ARTA non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni del candidato, dovuta da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, o per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato, secondo quanto sopra riportato.

Alla domanda, debitamente compilata e sottoscritta, va allegata una copia del Documento di identità personale in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Si ricorda che per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà i candidati dovranno allegare una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 4) Tassa di concorso – importo Euro 10,00

Per la partecipazione al concorso di cui al presente bando, il candidato deve effettuare il pagamento della tassa di Euro 10,00. Tale versamento può essere effettuato:

- 1) sul c/c postale n.21770631 (IBAN: IT82L076 0115 4000 0002 1770 631) intestato ad ARTA Agenzia Regionale Tutela dell'Ambiente Abruzzo. Nello spazio riservato alla causale deve essere citata la dicitura "Tassa di Concorso n. 2 posti di Assistente";
- 2) tramite PAGO PA, sul c/c postale n.21770631 (IBAN: IT82L076 0115 4000 0002 1770 631) intestato ad ARTA Agenzia Regionale Tutela dell'Ambiente Abruzzo. Alla procedura PAGO PA si accede attraverso il sito di Arta Abruzzo www.artaabruzzo.it, nella homepage, cliccando sul logo e seguendo le istruzioni operative.

La quota di partecipazione non è rimborsabile.

Art. 5) Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- La ricevuta del versamento della tassa di concorso di Euro 10,00;
- Un curriculum formativo o professionale redatto in carta libera, rigorosamente sotto forma di dichiarazione sostitutiva prevista dall'art.47 del D.P.R. n.445/2000, datato e firmato;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

- In caso di riconoscimento dei benefici di cui alla L.104/1992, eventuale certificazione medico-sanitaria che attesti l'handicap posseduto e la quantificazione dei tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.

Le dichiarazioni effettuate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di ammissione al concorso, esimono il candidato dalla presentazione contestuale dei relativi documenti.

Art. 6) Ammissione e cause di esclusione dal concorso – Integrazione domanda

L'ammissione dei candidati è disposta con provvedimento del Dirigente delle Risorse Umane, il quale dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande, risultino privi dei requisiti prescritti, oppure abbiano inviato le domande fuori dei termini.

Nello specifico costituisce motivo di esclusione:

- a) La mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) Il mancato invio delle domande di partecipazione nei termini e/o con le modalità indicate dal presente bando;
- c) La mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso; Ai candidati esclusi sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

Qualora la domanda di ammissione all' Avviso di selezione risulti incompleta riguardo all'indicazione dei requisiti generali o specifici, l'Agenzia chiederà l'integrazione all'interessato, fissandogli un termine non superiore a dieci giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine, il candidato che non avesse adempiuto all'integrazione richiesta viene escluso dalla selezione. Dopo la scadenza dell'Avviso, non sono ammesse ulteriori integrazioni se non richieste dall'Agenzia.

E' motivo di esclusione inoltre:

- La mancata presentazione alle prove del candidato;
- L'accertamento da parte della commissione che la prova sia stata in tutto o in parte copiata da quella di altro candidato o da qualsiasi testo, ovvero che l'elaborato sia stato reso riconoscibile.

L'esclusione del candidato potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato. L'ARTA provvederà alla preventiva verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione riservandosi, comunque, ogni facoltà di migliore verifica fino al momento della definitiva assunzione.

Art. 7) Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto all'art. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazione) e all'art. 47 (Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà) del DPR 445/2000 devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000), i candidati dovranno allegare, pena la non valutazione delle attestazioni autocertificate, una fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Così come previsto dall'art. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazione) e dall'art. 47 (Dichiarazioni sostitutive di atto notorio) del DPR 445/00, la compilazione della domanda di ammissione on line e del curriculum, formulati sotto forma di dichiarazioni sostitutive, consente la valutazione dei titoli ivi contenuti, sia quale requisito di ammissione, sia quali ulteriori titoli valutabili sulla base dei criteri che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Nelle dichiarazioni sostitutive l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini della procedura.

Il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

- nel caso di attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà indicare:
 - * Denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolta;
 - * Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
 - * Profilo professionale/ qualifica professionale/livello/categoria;
 - * Periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
 - * Tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.).
- Per i titoli di studio:
 - * esatta indicazione della denominazione del titolo secondo l'ordinamento vigente, data di conseguimento, votazione, sede e denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.

La formale compilazione della domanda di ammissione on line trasmessa a mezzo PEC costituirà, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete inserite nel curriculum professionale.

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) effettuate e di trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Art. 8) Accesso ai documenti

L'accesso alla documentazione avviene nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa vigente in materia e secondo quanto disposto dall'apposito regolamento per l'accesso alla documentazione amministrativa dell'Agenzia.

Art. 9) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia ed è composta da un presidente, da due componenti e da un segretario.

La presidenza della Commissione esaminatrice è affidata a personale con qualifica di dirigente, in servizio presso l’Agenzia o altre pubbliche amministrazioni, ovvero docenti universitari.

I componenti della Commissione esaminatrice, se interni all’Agenzia, devono essere inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a selezione e gli esaminatori devono possedere una provata competenza nelle materie della procedura in oggetto.

I componenti della Commissione esaminatrice, se esterni all’Agenzia, devono essere tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove, scelti, previa valutazione del curriculum, tra funzionari delle pubbliche amministrazioni, docenti ovvero estranei alle amministrazioni medesime.

La commissione sarà composta nel rispetto delle pari opportunità, in conformità all’articolo 57, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, salvo che per motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell’Agenzia di categoria non inferiore alla C e di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie particolari ovvero per la prova orale, limitatamente all’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche nonché della lingua straniera.

In ogni caso non possono fare parte della Commissione coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e, comunque, nel rispetto di quanto stabilito dall’ art. 35-bis del D.lgs. 165/2001.

Non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Delitti contro la pubblica amministrazione).

I designati a far parte della commissione di concorso, anche con compiti di segreteria, sottoscrivono, prima della delibera di nomina, ai sensi del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione scritta in cui dichiarano di non trovarsi in situazioni di cui al comma 16 dell’art. 17 del Regolamento per l’accesso agli impieghi non dirigenziali Arta Abruzzo così come modificato dalla delibera 137/2020.

Le dichiarazioni rese potranno essere verificate dall’Amministrazione in qualsiasi momento secondo quanto disposto dall’ art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Art. 10) Punteggio

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti: a)

30 punti per i titoli

b) 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 20 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) 6 punti per i titoli di carriera/servizio

b) 10 punti per i titoli accademici e di studio richiesti dall’ Avviso

- c) 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- d) 12 punti per il curriculum formativo e professionale

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, pratica ed orale.

Art. 11) Valutazione titoli

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata anteriormente all'espletamento della prima prova d'esame. La valutazione dei titoli deve essere effettuata dopo la prova scritta e prima della valutazione dei relativi elaborati, per limitare il lavoro ai soli candidati che abbiano consegnato le prove e garantire, nel contempo, la maggior imparzialità di giudizio. Ai fini della ripartizione del punteggio fra le categorie di titoli sopraelencate la commissione si avvale di quanto stabilito dal Regolamento di accesso agli impieghi non dirigenziali dell'Arta Abruzzo.

Ai fini della valutazione dei titoli, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

Titoli di carriera / servizio:

Sono valutabili i servizi resi con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni nel profilo professionale cui corrisponde il posto messo a concorso o in qualifiche professionali corrispondenti a tale profilo professionale secondo la declaratoria contrattuale degli altri comparti della contrattazione collettiva nazionale, in ragione di 2 punti per ogni anno per servizi prestati presso strutture della pubblica amministrazione operanti in campo ambientale ed in ragione di 1 punto per ogni anno per servizi prestati presso altre strutture della pubblica amministrazione. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche professionali corrispondenti è valutato con un punteggio pari al 50% di quello reso nel profilo professionale relativo al concorso. I periodi di servizio omogeneo si cumulano; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro a tempo pieno previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro. In relazione a tale categoria di titoli, il candidato, ove intenda avvalersi delle norme in materia di autocertificazione, è tenuto ad indicare, per ciascun servizio, la denominazione della pubblica amministrazione presso la quale si è svolto, la categoria ed il profilo professionale, la data di inizio e di cessazione del servizio (giorno, mese ed anno), se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione, in quest'ultimo caso, della percentuale di riduzione oraria. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, ovvero i periodi di effettivo servizio civile, ai sensi dell'art. 6 della Legge 8 luglio 1998 n. 230, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo professionale a concorso, ovvero con punteggio ridotto al 50% per profilo o mansioni diverse.

Titoli accademici e di studio: I titoli accademici e di studio richiesti dal bando sono valutati come segue: Voto di diploma espresso in 60simi:

maggiore di 36 e fino a 39	1 punto
da 40 a 45	3 punti
da 46 a 50	5 punti
da 51 a 55	7 punti
da 56 a 59	9 punti
60	10 punti

Voto di diploma espresso in 100simi:

maggiore di 60 e fino a 65	1 punto
da 66 a 75	3 punti
da 76 a 83	5 punti
da 84 a 92	7 punti
da 93 a 99	9 punti
100	10 punti

Pubblicazioni, titoli scientifici:

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i seguenti criteri:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da ricoprire, all'eventuale collaborazione di più autori. La commissione deve, altresì, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione: della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi; del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Curriculum formativo e professionale:

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali rese con contratti di lavoro atipici prestate presso strutture della pubblica amministrazione; attività di studio ed attività libero professionale, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione, di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale; il possesso di altri titoli di studio e/o altre abilitazioni professionali, ulteriori a quelle richieste come requisito di ammissione dal bando e pertinenti la figura professionale messa a concorso. Saranno presi particolarmente in considerazione le attività professionali rese con contratti di lavoro atipici prestate presso strutture della pubblica amministrazione operanti in materia di

tutela ambientale. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale di lavoro della commissione.

Art. 12) Prove di esame

Le prove verranno svolte nel rispetto della normativa vigente per l'emergenza sanitaria covid.

Qualora l'emergenza epidemiologica COVID-19 in atto dovesse perdurare fino alla data di espletamento delle prove, le stesse potranno avvenire per via telematica e secondo i protocolli di sicurezza. Verranno fornite in seguito le indicazioni operative per lo svolgimento delle prove. Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a cinquecento, al fine di garantire l'economicità e la celerità dell'espletamento della procedura concorsuale, l'Agenzia si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva, per determinare un numero, non superiore a trecento, più ristretto di candidati ammessi al concorso, salvo il possesso dei requisiti richiesti dal bando. La prova preselettiva in questione consisterà nella soluzione, in tempi predeterminati, di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie previste per le prove d'esame. Il luogo e la data di espletamento, nonché l'esito della suddetta prova preselettiva, saranno pubblicati sul sito Internet dell'Agenzia www.artaabruzzo.it e all'Albo Pretorio on line ARTA, almeno 30 giorni prima della data fissata. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà formata una graduatoria e, salvo il possesso dei requisiti richiesti dal bando, saranno ammessi al concorso i primi trecento candidati. Se tra questi primi trecento, sulla base della successiva istruttoria delle domande, dovessero essercene alcuni mancanti di uno o più requisiti di ammissione previsti dal bando, essi non saranno ammessi e si provvederà a scorrere la graduatoria della preselezione per un numero corrispondente di candidati, e così via in caso di ulteriore presenza di candidati non in possesso dei requisiti di ammissione. A parità di merito si applicano le preferenze e le precedenzae previste dalla normativa vigente. Il punteggio conseguito nella prova di preselezione non verrà computato ai fini della graduatoria concorsuale finale di merito.

Le prove d'esame del concorso verteranno sulle seguenti materie:

Prova scritta:

Elementi di Diritto Amministrativo;

Elementi di Diritto Pubblico;

Rapporto di Pubblico Impiego;

Ordinamento ed organizzazione dell'ARTA.

Il Regolamento ArtA, di organizzazione e contabilità sono liberamente consultabili e scaricabili dal sito internet pubblico www.artaabruzzo.it.

Prova pratica:

Predisposizione di un atto, in disciplina rientrante nelle materie oggetto della prova scritta.

Prova orale:

La prova orale sarà finalizzata a valutare la preparazione e le capacità professionali del candidato, e verterà sulla discussione della prova scritta, nonché' sulle materie oggetto della stessa.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione sempre nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa per far fronte all'emergenza sanitaria.

Durante la prova orale si procede anche all'accertamento della conoscenza della lingua indicata dal candidato nella domanda di ammissione al concorso nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I candidati saranno avvisati della data, dell'ora e della sede di svolgimento della prova scritta almeno 20 giorni prima della data stabilita per la prova stessa tramite comunicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia anella sezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e alla prova orale sarà dato ai candidati almeno 20 giorni prima della data della prova stessa. Tale avviso: se relativo alla prova pratica dovrà contenere l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli; se invece relativo alla prova orale dovrà contenere l'indicazione del voto riportato nella prova pratica. La Commissione, ove ne ricorrano le esigenze ed in relazione al numero dei candidati ammessi, può stabilire di effettuare la prova orale nello stesso giorno stabilito per la prova pratica. In tal caso, la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova orale sarà dato, con indicazione del voto conseguito nella prova pratica effettuata nella stessa data, al termine della effettuazione della prova pratica medesima. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa, per entrambe le prove, in termini numerici di almeno 14/20.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari e decaduti, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. I candidati ammessi a sostenere la prova orale, impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, o altra causa di forza maggiore, ne devono dare tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, a pena di decadenza, entro il giorno antecedente a quello stabilito per lo svolgimento della prova stessa, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria. La Commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata la mancata presenza alla prova, può disporre, a suo insindacabile giudizio, in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare i candidati impossibilitati nel giorno stabilito a sostenere la prova orale in data successiva.

Art. 13) Graduatoria

Espletate le prove, la Commissione forma la graduatoria finale di merito con l'indicazione del punteggio riportato da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito dei candidati, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è formata secondo l'ordine del punteggio conseguito nella votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli previsti dalla normativa vigente di cui all' Art. 5 DPR 487/94.

La graduatoria finale di merito è affissa all'Albo Pretorio on line ed è pubblicata sul sito internet dell'Agenzia. Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace dalla data di pubblicazione della graduatoria secondo i termini di legge.

Art. 14) Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori, sono invitati, a mezzo PEC, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio in via provvisoria alla data stabilita nella lettera d'invito, a pena di decadenza, sotto riserva di verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso come dichiarati nella domanda in forma di dichiarazione sostitutiva e sono assunti in prova nel profilo professionale della categoria per il quale risultano vincitori.

Se il candidato dichiarato vincitore, senza giustificato motivo, non si presenta alla data stabilita per la sottoscrizione del contratto, è ritenuto rinunciatario e decade dal diritto all'assunzione. In questo caso l'Agenzia procederà allo scorrimento della graduatoria.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'Agenzia.

La sede di lavoro è la Sede Centrale ARTA Abruzzo di Pescara.

Ai sensi del comma 5-bis, dell'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001, i vincitori del concorso sono tenuti alla permanenza in Arta Abruzzo per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 15) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati forniti dai candidati nelle domande di ammissione alla selezione sono raccolti presso l'Agenzia, utilizzati ai soli fini della gestione della selezione e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e possono essere comunicati esclusivamente a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, strumentali allo svolgimento della procedura e a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione della procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento della selezione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) nei confronti dell'Agenzia titolare del trattamento.

Si specifica che:

I dati forniti dai candidati saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARTA ABRUZZO.

Il Responsabile della Protezione dei dati è l'Ing. Marco De Bernardis, dipendente Arta Abruzzo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. All'atto della domanda di partecipazione, il/lacandidato/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al primo periodo.

Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità. Gli stessi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ogni candidato/a gode dei diritti di cui al capo III del GDPR, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi o per motivi connessi alla sua situazione particolare.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARTA Abruzzo, all'indirizzo di posta elettronica: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Art. 16) Disposizioni finali

Il presente Avviso costituisce *lex specialis* e pertanto la presentazione della domanda di ammissione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Il presente Avviso, completo del manuale per la predisposizione on line della domanda di ammissione e link di accesso alla procedura on line saranno disponibili sul sito Internet dell'Agenzia: www.artaabruzzo.it nella sezione Bandi di Concorso

L'Arta Abruzzo può procedere, per motivate esigenze, alla riapertura del Bando, se già scaduto, o, prima della scadenza, alla proroga del termine fissato per la presentazione delle domande. Può, inoltre, con provvedimento motivato, revocare il Bando in qualsiasi momento del procedimento, qualora vengano accertate oggettive ragioni di pubblico interesse, o non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impediscono l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Marco Cacciagrano, Dirigente della Sezione Attività Economiche - Finanziarie e Risorse Umane di Arta Abruzzo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane Area Amministrativa dell'Arta Abruzzo – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 tramite: e mail: a.dinicola@artaabruzzo.it; telefono: 0854500241

Pescara, 22 Giugno 2021

Il Direttore Generale
Avv. Maurizio Dionisio